



Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

Quartiere San Donato – San Vitale

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INTEGRATIVE/AMPLIATIVE PER LA GESTIONE DELLE “CASE DI QUARTIERE”. CENTRO SOCIALE CROCE DEL BIACCO SITO A BOLOGNA IN VIA GIUSEPPE RIVANI 1

Art. 1 Oggetto e finalità

Attuazione del PROGETTO “CASE DI QUARTIERE” per un welfare di comunità.

Il modello delle Case di Quartiere, pur nella prospettiva di ampliare le opportunità sociali a favore di nuovi target di popolazione, continuerà a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana in termini di servizi e di occasioni di contrasto della povertà relazionale, promuovendone la socialità, le attività ricreative e culturali, la prevenzione sanitaria e integrandoli, in una prospettiva intergenerazionale, con attività e interventi rivolti sia alle famiglie - in particolar modo quelle con figli minori – sia mirati a coinvolgere giovani e adolescenti.

Le CASE DI QUARTIERE vogliono comunque rispondere alla necessità di ricercare risposte innovative ai nuovi bisogni, trasversali e sinergiche rivolte a tutte le persone che nelle diverse condizioni si trovino in situazioni di fragilità; vogliono rispondere alla richiesta della cittadinanza di disporre di spazi collaborativi, aperti ed accessibili, in grado di facilitare l’incontro tra i cittadini e in cui sperimentare un fare collaborativo anche sul piano delle forme di gestione.

Gli spazi sono a disposizione quindi di più realtà e con le istituzioni garanti del principio della “porta aperta”.

Sono spazi aperti, ibridi, flessibili, di riferimento dei Quartieri, in grado di facilitare il mix sociale.

Il presente avviso ha per oggetto il Centro Sociale CROCE DEL BIACCO sito Bologna in Via Giuseppe Rivani, 1 che presenta i presupposti per poter essere qualificato come Casa di Quartiere.

Pertanto al fine di dare risposta ai bisogni emergenti, nel confermare la continuità della gestione degli spazi agli attuali gestori del centro sociale, il Quartiere San Donato-San Vitale intende selezionare PROPOSTE INTEGRATIVE/AMPLIATIVE per la gestione degli attuali spazi del centro sociale, per la concreta attuazione delle CASE DI QUARTIERE, coerenti con il Programma Obiettivo deliberato dal Quartiere San Donato-San Vitale per il triennio 2019-2021 e con le linee strategiche sulle attività della Casa di Quartiere presentate dal titolare della convenzione vigente, **Allegato A** del presente avviso.

Art. 2 Contesto

Il presente avviso si inserisce all’interno del percorso cittadino denominato “CASE DI QUARTIERE” le cui linee di indirizzo sono contenute nella Delibera di Giunta PG 223432/19.

Art. 3 Descrizione degli immobili

E’ oggetto del presente avviso il Centro Sociale CROCE DEL BIACCO, sito in Bologna Via Giuseppe Rivani n. 1, iscritto al catasto Fabbricati di Bologna al Foglio 221 Mappale 137 Sub 4 (COD. INV.C/1729) CAT. C/4 **Allegato 1 (Planimetria)**.

Art. 4 Canone di concessione dell'immobile

Le Case di Quartiere saranno costituite come Centri di attività e interventi sussidiari e

complementari a quelli offerti dall'Amministrazione, aperti e accessibili alla cittadinanza e volti a promuovere e favorire la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla formazione delle decisioni pubbliche sia di ambito locale che cittadino, al lavoro di comunità e alla cura del territorio.

I locali sono pertanto concessi in comodato gratuito come previsto dalla delibera del Consiglio Comunale O.d.G. n. 3/2008 del 4/2/2008 P.G. n. 224172/2007.

Art. 5 Soggetti ammissibili

Potranno presentare domanda di partecipazione le seguenti tipologie di soggetti:

- le Associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme associative;
- le Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale legge regionale n. 34 del 9 dicembre 2002 e ss.mm.ii con sede in Bologna;
- le Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato legge regionale n. 12 del 2005 e ss.mm.ii. con sede in Bologna;
- I soggetti operanti nel Terzo Settore.

Tali associazioni/soggetti possono presentare proposte anche in qualità di capofila di un raggruppamento di soggetti senza scopo di lucro - associazioni, comitati, altri enti di diritto privato che perseguono finalità compatibili a quelle previste dalle delibere di Consiglio O.d.G. n. 1/2003 e O.d.G. n. 3/2008.

Ai raggruppamenti potranno partecipare anche gruppi informali di cittadini, a condizione che abbiano designato un proprio rappresentante che costituirà la persona di riferimento per i rapporti con la compagine di progetto.

I gruppi informali saranno comunque chiamati a dimostrare il carattere democratico del loro funzionamento.

Art. 6 Modalità di partecipazione

La proposta va presentata mediante la compilazione dell' **Allegato B (Modulo di partecipazione)** al presente Avviso sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o capofila della compagine di progetto.

Al Modulo vanno allegati:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda e in caso di raggruppamento anche dei legali rappresentanti degli altri soggetti aderenti;
- eventuale documentazione relativa ad attività, progetti e interventi già realizzati negli ambiti tematici individuati, in particolare quelli svolti sul territorio bolognese.

Le proposte, con i relativi allegati, dovranno pervenire entro il 20/11/2019 alle ore 12 con una delle seguenti modalità:

1. mediante corriere privato
2. mediante consegna a mano
3. mediante invio tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Se la proposta ed i relativi allegati sono inviati tramite PEC si richiede di inviare la documentazione anche al seguente indirizzo e-mail:

affariistituzionalisandonatosanvitale@comune.bologna.it

In caso di consegna mediante corriere privato o consegna a mano, le proposte e i relativi allegati dovranno essere inserite in una busta che riporti la seguente dicitura:

“Quartiere San Donato-San Vitale: Partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di

proposte integrative/ampliative per la gestione delle “case di quartiere” - **CENTRO SOCIALE CROCE DEL BIACCO SITO IN BOLOGNA VIA GIUSEPPE RIVANI 1**

La medesima dicitura dovrà essere riportata nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata nel caso in cui si adotti tale modalità di presentazione.

Le buste dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Bologna – Quartiere San Donato-San Vitale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)
Piazza Spadolini, 7 - 40127 Bologna

Orari dell'U.R.P.:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,00
- martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle ore 18,00

Le proposte presentate mediante corriere privato o consegna a mano, complete della documentazione allegata, dovranno essere inviate in formato elettronico (pdf), entro 5 giorni successivi alla scadenza del presente avviso all'indirizzo: **ufficioretisandonatosanvitale@comune.bologna.it**.

Art. 7 Selezione delle proposte

Il Direttore del Quartiere, previa verifica dei requisiti richiesti e sentito l'attuale gestore relativamente alla coerenza delle proposte presentate con le linee strategiche di cui all'Allegato A, valuterà quali tra le proposte integrative e ampliative pervenute possono essere ammesse alla coprogettazione, per il Centro Sociale CROCE DEL BIACCO, tenendo conto della proposta presentata dal titolare della convenzione vigente e della aderenza di esse agli indirizzi di politiche di welfare e benessere della comunità espressi dall'Amministrazione in coerenza con i bisogni e le risorse dei territori; procederà quindi alle necessarie conseguenti comunicazioni a tutti i partecipanti.

Per il Centro Sociale CROCE DEL BIACCO sarà convocato un tavolo di coprogettazione.

Art. 8 Fase di Coprogettazione

I soggetti selezionati dovranno partecipare alla fase di coprogettazione. Le date saranno comunicate tempestivamente via mail ai soggetti ammessi, la cui partecipazione è obbligatoria ai fini della sottoscrizione della convenzione.

Nella fase di coprogettazione saranno definite in particolare le modalità di integrazione delle proposte integrative/ampliative con le linee strategiche e la programmazione di massima presentata dal soggetto gestore.

Verranno inoltre, definiti:

- le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione;
- la definizione dei costi effettivi e le modalità di partecipazione ai costi di gestione;
- le modalità di relazione con il Quartiere e le realtà territoriali di riferimento;
- gli indicatori al fine di rendicontare l'impatto sociale delle attività realizzate.

In relazione alle modalità di partecipazione e ai costi di gestione occorre tener conto dei seguenti elementi: lo stato manutentivo degli immobili; gli oneri posti a carico del gestore, quali le utenze, i tributi, le manutenzioni ordinarie; l'uso degli spazi per attività o servizi direttamente riconducibili al Quartiere/Comune; la previsione di attività rivolte esclusivamente agli associati ovvero in grado di generare utili quali corsi, affitto di spazi, somministrazione di alimenti e bevande.

Gli utili netti derivanti dalla gestione di attività economiche andranno interamente destinati al sostegno della Casa di Quartiere, nelle modalità e per le finalità concordate con il Quartiere.

Art. 9 Convenzione

La convenzione verrà stipulata con l'attuale soggetto gestore in qualità di associazione singola o

quale capofila di un'eventuale compagine di progetto più ampia.

Nell'elaborazione dei contenuti delle convenzioni per l'istituzione delle Case di Quartiere si farà riferimento – nell'ambito del più generale principio di sussidiarietà – ai seguenti principi, da declinare in relazione agli esiti della coprogettazione:

Progetto di interesse generale; Ritorno sociale; Autonomia e autodeterminazione; Accessibilità e universalità; Democrazia e partecipazione; Trasparenza nella gestione e nella presa di decisioni; Rendicontazione e comunicazione; Lavoro in rete; Assenza di scopo di lucro.

Dovranno inoltre essere pienamente garantiti i diritti e il rispetto della dignità della persona: nello spazio, nel suo uso, gestione e governance, devono essere soddisfatte condizioni di base per la sicurezza, dignità e qualità del lavoro, la sostenibilità ambientale, il rispetto dell'equità di genere e del principio di non discriminazione in chiave antifascista, antisessista e antirazzista.

Gli esiti della coprogettazione volta all'integrazione della gestione saranno utilizzati nella costruzione della convenzione con l'attuale soggetto gestore.

Nella Convenzione saranno inoltre disciplinati gli oneri a carico del contraente e quelli a carico del Comune di Bologna, gli oneri assicurativi, le garanzie, la ripartizione delle responsabilità e degli oneri finanziari ed ogni altro elemento utile a regolamentare i rapporti tra contraente e Comune di Bologna per quanto riguarda l'oggetto della convenzione stessa.

Art. 10 Durata della convenzione

La convenzione avrà durata di quattro anni dalla data di sottoscrizione con facoltà di rinnovo per ulteriori quattro anni, a seguito di provvedimento espresso dell'Amministrazione.

Potrà essere prevista una durata maggiore in relazione ad eventuali interventi di manutenzione straordinaria/risanamento conservativo/ristrutturazione eseguiti sull'immobile oggetto della convenzione a cura, spese e responsabilità del gestore e previamente concordati e congruiti con i competenti Settori comunali.

Art. 11 Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a) l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna, all'indirizzo:

<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>

b) la sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico in Piazza Spadolini, 7;

c) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici e alla pagina del Quartiere San Donato-San Vitale:

<http://www.comune.bologna.it/quartieresandonato/>

Per informazioni relative al presente avviso è possibile scrivere a: **ufficioretisandonatosanvitale@comune.bologna.it**.

Art. 12 - Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è la Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità legate all'espletamento dell'Avviso Pubblico in oggetto.

La normativa di riferimento è:

L. 11.8.1991 n. 266

D.Lgs. 4.12.1997 n. 460

L. 7.12.2000 n. 383

L. R. del 21 febbraio 2005, n.12

L. R. n. 34 del 2002

Statuto Comunale - art. 4

Regolamento Comunale Libere Forme Associative

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'Avviso Pubblico in oggetto.

f.to la Direttrice
Dott.ssa Anita Guidazzi

Allegato 1 - Planimetria

Allegato A - Linee strategiche-titolare convenzione

Allegato B - Modulo di partecipazione